



STUDIO TALKS @ GDI – TORINO

APERITIVO CON L'ARTISTA

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, in collaborazione con Gallerie d'Italia – Torino, presenta *STUDIO TALKS @ GDI – TORINO. Aperitivo con l'artista*, seconda edizione di un programma di sei incontri che propongono conversazioni con artisti e artiste che si svolgeranno a partire da settembre 2025 fino a febbraio 2026.

Nel corso dei nuovi incontri, che si terranno presso la sala Arena delle Gallerie d'Italia – Torino, sarà possibile visitare virtualmente gli studi dei protagonisti di questa edizione invitati dal Castello di Rivoli. Gli artisti e le artiste dialogheranno con rappresentanti del Castello di Rivoli tra cui Francesco Manacorda, Direttore, Marcella Beccaria, Vice Direttrice, Marianna Vecellio, Curatrice, e Linda Fossati, Assistente Curatoriale, accompagnando il pubblico in un viaggio nei propri studi.

I dialoghi offriranno al pubblico un accesso privilegiato allo studio dell'artista, inteso quale luogo reale ma anche metaforico nel quale si coltiva la creatività e la ricerca, e dove le opere d'arte sono immaginate e talvolta prodotte. Il programma propone un'esperienza unica e indimenticabile, osservando da vicino il processo di creazione delle opere d'arte, alcune delle quali sono parte della Collezione del Castello di Rivoli.

Gli *Studio Talks* propongono una nuova formula di aperitivo, oltre a offrire la possibilità di visitare, prima degli incontri, le mostre allestite presso Gallerie d'Italia – Torino.

Il programma è a cura del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea in collaborazione con Gallerie d'Italia Torino.

PROGRAMMA

11 SETTEMBRE 2025 (ore 18–19)

Francis Offman in conversazione con Linda Fossati

Impiegando materiali quotidiani trovati o ricevuti in dono, la ricerca di Francis Offman affronta temi quali la crisi climatica, il colonialismo, la storia dell'arte italiana e le memorie personali. La ricerca di Offman si qualifica come un ampio processo di ricerca che si interroga sulle dinamiche che caratterizzano gli oggetti, la loro storia e la loro circolazione all'interno del sistema economico globale.

23 OTTOBRE 2025 (ore 18–19)

Elisa Sighicelli in conversazione con Francesco Manacorda

Elisa Sighicelli utilizza la fotografia per svolgere un'indagine sulla fotografia stessa in quanto medium. Per Sighicelli, la fotografia è l'ambito nel quale la realtà è presentata come semplice dato di partenza e rispetto al quale l'opera è libera di percorrere e delineare altre possibilità espressive ed esistenziali. Fondendosi con supporti inusuali, quali raso, marmo o talvolta plastica, le sue immagini delineano forme e colori che seducono l'occhio, negando alla mente la certezza di riconoscere dati inconfutabili e oggettivi.

13 NOVEMBRE 2025 (ore 18–19)

Roberto Cuoghi in conversazione con Marcella Beccaria

Lievi alterazioni fisiche, trasformazioni complete, sparizioni temporanee, viaggi nell'immediato futuro o nel passato più remoto sono alcuni tra gli elementi che caratterizzano la ricerca di Roberto Cuoghi. Sperimentando fino all'ossessione, l'artista inventa continuamente sé stesso e il proprio metodo approfondendo svariate forme di metamorfosi e le più diverse tecniche espressive e media artistici, quali fotografia, video, animazione, pittura e disegno.

11 DICEMBRE 2025 (ore 18–19)

Enrico David in conversazione con Marianna Vecellio

Guidato da un impulso e da una ricerca introspettivo-esistenziale, a tratti comico-grottesca a tratti onirico-poetica, Enrico David disegna, dipinge, scolpisce e ricama. Frutto di molteplici linguaggi, come la pittura, l'arazzo, il disegno e la scultura, il lavoro esplora il tema della figura umana intesa come metafora della trasformazione: il corpo è per l'artista espressione della condizione psicologica, fisica e interiore dell'individuo contemporaneo.

29 GENNAIO 2026 (ore 18–19)

Adji Dieye in conversazione con Linda Fossati

La pratica di Adji Dieye si sviluppa nell'intersezione tra immagine, spazi urbani e memoria culturale. Attraverso l'uso di materiali d'archivio, o relativi alla pubblicità e all'architettura, l'artista indaga come si formano e trasformano le epistemologie nazionali, interrogando le strutture visive e ideologiche che modellano l'identità collettiva e il senso di appartenenza ad essa.

19 FEBBRAIO 2026 (ore 18–19)

Grazia Toderi in conversazione con Marcella Beccaria

La pratica di Grazia Toderi esalta gli aspetti più immateriali e trascendenti del video come mezzo espressivo e artistico. Strutturate come proiezioni video a ciclo continuo, le opere dell'artista evocano epifanie di luce scandite da flussi temporali liberi da una logica lineare. Esplorando la finitezza umana e la vastità del cosmo, Toderi mette in relazione le memorie private con un immaginario collettivo fantastico nato dalla cultura mediatica.

Per informazioni e prenotazioni clicca i link:

[Castello di Rivoli](#)

[Gallerie d'Italia](#)

Il costo dell'attività è di €22 e include un aperitivo a cura di Costardi Bros e il biglietto d'ingresso al museo.